

Testimonianze sulla Liturgia della Santissima Trinità 12.Giugno 2022 Gruppo Missionario Nazionale Comunità Rete di Luce

Preghiamo Insieme: Parola domenica Santissima Trinità. seconda lettura, dalla Lettera di San Paolo apostolo ai Romani: "Giustificati per fede".

Preghiamo: Grazie Signore perché perché questa Parola mi ha fatto sentire perdonata per aver "tradito" una richiesta di silenzio. La confidenza fatta ad una persona di una situazione per la quale mi era stato chiesto di fare silenzio è stata dettata dal desiderio di unire le preghiere di intercessione affinché la benedizione del Padre potesse scendere nella vita per la quale abbiamo pregato. E grazie anche a te Michele che mi hai permesso di interpretare il significato della parola scelta durante la santa messa. Santissima Trinità donatemi di sapere quando e cosa dire per essere benedizione attraverso la mia, pur piccola, fede. **Patrizia Zorloni**

Preghiamo Insieme: Parola della liturgia di domenica 12 giugno.

"Giocavo davanti a lui in ogni istante".

Ho vissuto per qualche giorno il totale negativo di questa parola, Immobilità dolorosa sia fisica che spirituale..ma lo desideravo ardentemente vivere la bellezza creativa di questa parola, in una Eucaristia settimanale nell'offertorio la mia fede e richiesta di farcela con Lui, forse lo stavo chiedendo a me stessa. L'Eucaristia appena assunta aveva guarito all'istante il mio senso di inquietudine e al solo tocco di Gesù il mio spirito si è alleggerito ed è stato liberato dal potere di una parola che ho pronunciato nei confronti di una persona.. dalla quale mi sentivo appesantita. Una Grazia infinita e per questa Grazia Padre Santo ti ringrazio, non ho ancora imparato a giocare davanti a Te come tu vuoi, ma ho volato un po' e ho ripreso a sognare con Te, quei sogni che nessuno potrà scalfire né sminuire. Con Te si sognano cose grandi, e Tu li realizzerai tutti per la nostra Vocazione, per questo mi chiedi di giocare, perché lo Farai e lo Farai perché l'hai Detto, e ciò che hai Detto lo hai Creato... **Clara**

Preghiamo Insieme: Testimonianza Liturgia Solennità Trinità 15 Giugno 2022... Parola "Ora"...

Padre Grazie per la Tua Fedele Presenza... Tu ci Sei e sei la cosa più importante per me... Mi hai detto "Ora" perché non c'è altro tempo!!!! Devo decidermi ad affrontare con serietà e impegno l'unica disposizione che preservi la mia salute e la mia sopravvivenza se voglio servire il Progetto di Vita che Dio ha pensato di affidarmi... Lo voglio e lo dichiaro pubblicamente ... Ora inizia l'ultimo fastidioso impegno... La Grazia Liturgica della Trinità mi aiuterà ad essere pronto e abile per servire il Futuro che mi è innanzi... Ora!!!! **Michele**

Preghiamo Insieme: Santo ed Onnipotente Padre, Ti ringrazio immensamente per la Parola che mi hai donato, "CONTROLLO", perché altra più appropriata e giusta per me non potevi darmi. Esercitandomi in essa, mi hai dato un'opportunità preziosa di superare tanti limiti che sembrano invalicabili da sempre, potenziandola con la Forza dell'ausilio costante e spronante del Tuo Santo Spirito, che non abbandona mai la sincera volontà di riuscire. Il controllo richiestomi, l'ho esercitato su tutte le impulsività, come paura e impazienza, su pigrizia e insofferenza, e l'ho vissuto come monitoraggio della stabilità e della crescita della mia fede. Ho constatato quanta strada io debba ancora fare, nella mia lentezza, ma avendo altresì la certezza di quanto, per l'azione trasformante della Tua Grazia, io abbia ottenuto, nel tendere sempre più alla Tua conformazione...E con l'aiuto del Cibo Divino, con cui il Tuo Figlio e nostro Signore Gesù Cristo mi esorta sempre a nutrirmi, amandoTi e ringraziandoTi confido di perseverare sempre, senza indugi e stanchezze, verso il compimento totale della Tua Volontà in me. **Luciana**

Preghiamo Insieme: Testimonianza Liturgia Solennità Trinità 12 giugno 2022 Parola "Pazienza"

Padre Santo ti ringrazio e ti lodo per la Pazienza che hai avuto nei miei riguardi non mi hai mai lasciata sola Tu sei con me "ora".In questa settimana mi hai fatto comprendere l'importanza di crescere nella Pazienza perché attraverso essa tu mi vuoi come Te. È una crescita importante saper attendere negli eventi della vita per essere fusa in Te. Fa' o Santissima Trinità di saper accogliere questa opportunità per essere e divenire testimone della tua Grazia in tutti e per tutti. Essere paziente implica la propria disponibilità ad essere moderata e sopportare ciò che a volte non riesco a comprendere.

Grazie Santissima Trinità. **Filomena**

Preghiamo Insieme: Testimonianza Liturgia Santissima Trinità Domenica 12 Giugno 2022

Sempre più consapevole che la Parola di Dio è creatrice ho accolto ciò che lo Spirito mi ha suggerito: SAPIENZA ... impegnativa questa Parola, ma essendo un Dono dello Spirito Santo in complicità con Lui ho vissuto la settimana. Sapienza = Senso delle Cose ... ecco ciò che a me mancava ed ecco che questa settimana ho vissuto con lo sguardo rivolto ad ogni cosa per vederne il SENSO. Ho compreso che i dolori hanno un senso rilevante nella crescita della Fede ... ed allora per divenire "sapiente" ho amato nel profondo ogni cosa... anche la più dolorosa riconoscendo che aveva comunque un Senso. Alla fine di questa Settimana posso dire che ho raggiunto il totale abbandono a Lui, accogliendo ciò che mi circonda ringraziando Iddio per ogni cosa. Sia la Sapienza compimento in me, per poter dare sempre più Gloria a Dio che per Grazia della mia Fede Glorificherà la mia vita. Grazie Santissima Trinità...

Isabella Telloi

Preghiamo Insieme: Testimonianza Parola settimanale Liturgia del 12/06/22:

INIZIO ...Ti Ringrazio Padre, con questa parola mi hai riportato all'Inizio del mio cammino con la Parola, per rafforzare in me quella fede certa, provata OGNI VOLTA dalla Tua risposta fedele. Quella che sono è quello che serve oggi... Così INIZIO è divenuto la mia disposizione nel credermi capace in Te di trasmettere quella benedizione che ha fatto verità per donare la libertà d'essere agli altri! La mia fedeltà nella Tua fedeltà è la roccia su cui ogni Inizio, dato alla Tua volontà, mi conduce a vedere e servire la finalità che Tu hai nel cuore, lasciandomi condurre dallo Spirito. Ed ecco demoliti quei demoni che vagano ogni tanto nella mia mente per impedirmi di essere ciò che Tu hai fatto in me! Dall'afflizione alla Gioia e al Rendimento di Grazie, confermato dalla nuova parola di questa settimana: CHE È PER VOI ... sì ciò che Tu Sei Gesù è per noi, e nell'Eucaristia ci è donato perché accolto fa di noi il per Tutti! Ecco ciò che sono È PER VOI! **Emanuela**

Preghiamo Insieme: Testimonianza Liturgia Solennità Trinità 15 Giugno 2022.. Parola " da dirvi..."

Padre Santo, grazie per la Parola donata dallo spirito, indicandomi che Tu SSma Trinità parli al mio cuore, ma intervieni con la Tua Grazia anche in quelli che mi circondano. E con loro posso confrontarmi, soprattutto per la mia vicenda personale per "smontare" il male. la Tua Presenza mi sostiene per affrontare passo a passo il negativo accumulato nella mia vita per fare Verità. Rimango Padre nel Tuo Ascolto, nella Fedeltà del Signore Gesù, e lasciandomi guidare dallo Spirito Santo, in questa relazione costante, indivisa e reale di cuore a cuore intima con Te SSma Trinità, dove mi consoli, mi ami, mi dai forza e perseveranza... Grazie per questa liturgia della Trinità dove la Parola "da dirvi" , è la Comunione in Voi, nella Vocazione, attingendo la forza di per-se-verare nel tempo e la speranza affinché la Grazia operi nella Verità e nella Giustizia. **Lucie**

Preghiamo Insieme: Testimonianza liturgia S. Trinità. Parola:Fede, Speranza e Amore...

Queste tre parole sono state davvero il mio vestito spirituale in questa settimana e ora reputo della mia vita... Ho vissuto la fede per vincere gli ostacoli, la speranza e l'amore nel vivere e sostenere chi incontro. Grazie Signore per avermi fatto vivere questa parola qui a Termoli a casa di Marilena nel pregare per lei e la sua famiglia dopo le mie effusioni... **Luisa**

Preghiamo Insieme: Esercizio "Parola Missionaria". La Parola ascoltata durante la Liturgia della scorsa Domenica, della Santissima Trinità, è stata: "Dimora".

All'Elevazione del Calice ho consegnato al Signore questa Parola.

Nella consapevolezza di Essere, in tutta la mia fragilità e povertà, Dimora di Dio, del Suo Amore, ho chiesto al Signore Gesù, nello Spirito Santo, di aiutarmi ad essere sempre più Dimora accogliente per Tutti. Per cui ho prestato più attenzione alle persone, esercitando la Pazienza, la Carità e la Perseveranza, che senza questo esercizio più volte sarebbero venuti meno. Quindi ringrazio la Santissima Trinità che, nonostante me, fa sì che io possa essere Sua Dimora per esercitare Comunione Dovunque e con Chiunque la mia Fede e crescere nell'Amore che Dio ha posto in me. **Patrizia Lisci**

Preghiamo Insieme: Testimonianza liturgica della Santissima Trinità Domenica 12.06.22 Parola ascoltata "RIVERSATO" (nei vostri cuori)

Grazie Padre mio e Padre Nostro perché hai riversato e continui a riversare nei nostri cuori tutto il Tuo Amore vivendo semplicemente la vita così com'è senza forzare nulla, accogliendo ogni cosa che ci accade nel bene e nel male, soprattutto nei momenti importanti come il Battesimo dei bambini i nostri cuori sono riempiti della Tua Presenza e sono capaci di slanci di affetto di amore, di perdono, perché Tu sei in noi, con la Tua Presenza con lo Spirito Santo che ci sprona ad Ascoltare e Camminare con Te ovunque ci porterai. Voi Santissima Trinità ci unite in questo Unico abbraccio riversando nel cuore un esplosione d'Amore Eterno. **Candida**

Preghiamo Insieme: Testimonianza Liturgia solennità Santa Trinità 12 giugno 2022.

Parola: "Identità Creativa Originaria"

Questa liturgia mi ha riportata, sia nella stanza missionaria, sia quando meditato la liturgia per il preghiamo sia durante la messa alla mia "Identità Creativa" Originaria in Dio e non solo mia...

All'origine.. ci ha fatto poco meno di un Dio.. ci ha dato potere... e tutto ha posto sotto i nostri piedi.. questa è la verità!Ma la realtà odierna è moto diversa da tutto ciò!

Lo Spirito Santo non solo mi ha fatto prendere consapevolezza di ciò ma che tramite Cristo Gesù l'accesso a questa grazia è sempre possibile... È un percorso non facile, impossibile da soli, ma realizzabile con Il Signore che desidera più di me compiere la vita in pienezza.... E' stata una settimana difficile e di passaggio per me, ma ho compreso quanto sia importante esercitarmi con più consapevolezza non solo a ricordarmi della sua Onnipresenza ma a lasciarmi amare e permettergli di operare e vivere in me con più fiducia e vederne la trasformazione fino alla piena manifestazione della mia identità originaria... vivere, essere, annunciare la Luce.. Ti ringrazio Santa Trinità di tutto che mi hai donato ... Lode a te Santa Trinità. **Lucia Occhioni**

Preghiamo Insieme: La parola ascoltata la scorsa settimana, 12giugno 2022, è stata "Trinità".

Trinità unica sostanza. Già nel battesimo siamo figli di Dio ed è da lì che iniziamo il nostro percorso di conoscenza della trinità. Ma nonostante ci sia difficile per noi comprendere il mistero della sua grandezza, è in lei che viviamo la grandezza della fede. L'unicità della forza della Trinità va oltre ciò che non possiamo immaginare. Oltre il nostro essere figli di Dio, nel complesso del suo progetto, nel districarsi del suo cammino. Nel figlio che è protezione, nello Spirito che è ricchezza e verità. Per essere sempre e vivere della grazia della unicità della sostanza. Unica sostanza.

Dalla messa della domenica ai vari momenti vissuti di preghiera, alle quarantore. Lì ho vissuto la potenza della conoscenza della Trinità. È stato come se avessi iniziato a vedere chiaro, come se una patina, un velo fosse stato tolto dai miei occhi. Come se un cammino a tratti complesso apparisse sì difficile, ma più mio. Come se avessi più limpido che è nell'adorazione il pane del cammino. Nella Trinità come unica sostanza, senza fermarmi ai miei limiti, ma al contrario, mi ha messo in condizione di andare oltre, fidarmi anche davanti al diabete gestazionale. Insegnandomi il tempo dell'attesa, la forza delle mie capacità, la certezza di Dio. Aspettare, rinviare nell'attesa dello Spirito nella grazia del Padre sapendo che il Figlio è sempre su me, su noi. E soprattutto ho iniziato a sapere che Dio mi donerà ciò che non ho. **Silvana Porro**

Preghiamo Insieme: Testimonianza Parola settimanale Liturgia 12.06.22: VERITÀ

Grazie Padre perchè ho vissuto la Verità di ciò che sono, nella Vocazione che mi hai Donato, mettendomi di fronte a situazioni e persone in cui poter moltiplicare ciò che per Grazia mi hai Elargito... in un Atto in particolare, nella Preghiera con la Comunità di Ischia, nella Preghiera Comunitaria e nella Missione d'Amore per Janet...

Solo Tu puoi Rendere Vero ogni mio Dire Dare e Fare... Da Te la Verità che mi fa Vera nel Donare la Vera Grazia che il Tuo Cuore Elargisce per chi mi mandi. **Rossana**

Preghiamo Insieme: Testimonianza liturgia Santissima Trinità 12 giugno.. Parola "tutta la verità".

Ti ringrazio Signore per questa parola che tante volte nel percorso di fede mi hai donato come annuncio di un tempo di passaggio, di prova che conduce a una novità di vita Benedetta dalla tua grazia. Grazie perché questa parola arriva dopo tutto quello che Tu ha realizzato in me per la tua fedeltà. Accolgo la tua volontà di condurmi verso la tua verità e lo faccio con la consapevolezza che sei in me nella vita nuova che mi hai donato con la Pasqua e sei con me anche attraverso la comunione che hai realizzato con i miei fratelli. Ciò che desidero è ascoltarti Signore, parla e fammi conoscere tutta la verità.

Maria Concetta

Preghiamo Insieme: Liturgia Ambrosiana Domenica della Santissima Trinità. Parola: "Chi accoglie"

Ti Lodo Padre mio per questa Parola che mi hai donato suscitandomi nel cuore alcuni interrogativi. A volte Signore Ti affido la mia giornata è vero, ma vivo alcune situazioni inconsapevolmente, il Tuo Spirito che sempre mi guida però, mi illumina facendomi comprendere ogni cosa . La settimana trascorsa sono rimasta quasi sempre sola in camera dell'ospedale, e frustrata mi domandavo in che modo avrei potuto viverla, ed ecco che mi hai mandato suor Giovanna che mi ha portato l'Eucaristia. Accogliere in me la Presenza Viva e Vera del Tuo Figlio Gesù, mi ha donato la Pace e la giusta visione delle cose allontanando dal mio cuore ansia e timore per la mia sofferenza. Con la Tua Sapienza ho avuto modo di accogliere le confidenze e la paura dell'intervento di una giovane donna, riuscendo a consolarla dissolvendo i suoi timori per il suo futuro di mamma. Signore Ti rendo grazie perché se disponiamo il cuore a Te, ci usi come Tuo Strumento di Benedizione ovunque siamo, e con i Sentimenti del Tuo Figlio ci doni il Potere vedere e toccare con mano il dolore che strazia il cuore del fratello, per consolare, sostenere e incoraggiare ogni Tuo figlio che Tu ci metti accanto che si trova in difficoltà, e ogni creatura attraverso la nostra empatia senta di essere il Figlio Amato, gioioso di appartenere a Te, o Padre Buono. Amen. **Maria Antonietta.**

Preghiamo Insieme: Testimonianza Liturgica Solennità SS. Trinità

Domenica 15.06.2022 Parola: "Io ero là"

Ti Ringrazio Padre e Ti Benedico per questa Parola con la Quale hai illuminato tutta la mia esistenza...

"Io ero là, già Sapientemente da Te Pensata con la Tua Sapienza...

Mio Dio! Davvero tutta la mia vita, il mio passato, tutta la consapevolezza di quanto il male ha operato per impedirmi di essere, sono illuminati dalla Tua Presenza e dalla Tua Luce... Il mio esistere acquisisce il Nuovo e il giusto Valore... Io ero là...

Mi hai donato la Grazia di una profonda e totale Guarigione di tutto il mio passato, elevando il mio essere al Di Sopra di ogni negativo, al di sopra di tutte le cose...

Tu Sei Padre, Sei Signore della mia vita da Te Pensata e Creata... Ora vivo l'eterna Pace, vivo la Certezza e la Sicurezza della mia provenienza... Ora Tu Sei qui, Sei nella mia storia, la mia vita, in tutto il mio essere, nel mio esistere ed io esisto Grazie a Te e voglio essere ed esserci per Te e dare Gloria al Tuo Pensiero! Grazie Padre... **Emilia**

Preghiamo Insieme: Testimonianza liturgia 12 giugno Santissima Trinità. Parola: Io Fui generata

Questa parola è stata per me passaggio dal sapere e vivere l'essere figlia di Dio alla consapevolezza di vivere il Dio della presenza in me, chiamata a nuova vita per dare Gloria al Padre, nel passaggio dall'essere amata e scelta ad amare ogni impossibile umano, generata per rinascere e rigenerare la vita che passa da Dio a me e da me a chi mi circonda. Questo l'ho vissuto in un momento di dura prova che anziché ripiegarmi nel dolore come in passato ho avuto una mozione di apertura ad accogliere nel cuore chi mi ha offesa. Grazie alla tua Grazia ogni giorno mi insegni come amare, amare me amare te amare noi amare i miei nemici chi mi odia ed umilia, amare la tribolazione perché Tu dal mio SI trasfiguri me e cambi la vita, la riscatti la vinci in tutto ed in tutti. Questo è ciò che ora vivo, di Te, di noi, nel qui ed ora dove la Parola salva, la Parola trasforma, la Parola spezza ogni legame che tiene impedito l'essere nel dolore e sprigiona libertà di sceglierti e vivere il flusso divino nell'umano che nel noi vuoi rigenerare. **Giorgina**

Preghiamo Insieme: Testimonianza liturgia della solennità Santissima Trinità 12 giugno 2022

Parole: sapienza, abisso, tribolazioni.

Grazie o Padre perché hai creato la Sapienza prima di ogni altra cosa. Io sono tua figlia! O Padre fa che io cresca sempre più in questo amore filiale e in un' intimità profonda con Te fino a vedere tutto e tutti con i tuoi occhi o mio Signore! Questo è il mio desiderio ed io lo voglio fortemente! Grazie Padre per le tribolazioni che vivo già da tempo. Nell'abisso ero caduta e adesso volo verso la vetta che presto voglio raggiungere! Vieni Spirito di Sapienza! **Anna Maria Coviello**

Preghiamo Insieme: Testimonianza Liturgia Santissima Trinità 13 Giugno

Parola ricevuta: pazienza

Ti ringrazio o Padre per questa parola, per come si è inserita nella mia vita proprio dopo un evento doloroso vissuto con i miei figli... Tu mi dici di vivere la pazienza del Tuo tempo, in questo mio tempo... Mi dici di vivere la Fede paziente e silenziosa, donandoti il mio desiderio per questa situazione e che è già racchiusa nel Tuo Cuore e di cui ho la Speranza certa che Tu glorificherai. Signore vivo pazientemente questo tempo, che Tu hai già benedetto, ma che attende i tempi maturi per divenire evidenza del Bene che Tu vuoi e puoi donarci. Amen! **Isabella Monguzzi**

Il Foglio – Adoriamo con la Liturgia

Domenica Santissimo Corpo e Sangue di Cristo – Anno C

19 Giugno 2022

“Noi in Voi ... siamo una Cosa sola”

(titolo: Isabella T.)

Canto di esposizione: Ai piedi di Gesù – Filomena

Signore sono qui ai tuoi piedi, Signore voglio amare te.

Signore sono qui ai tuoi piedi, Signore voglio amare te.

Accoglimi, perdonami, la tua grazia invoco su di me.

Liberami, guariscimi e in te risorto per sempre io vivrò!

Signore sono qui ai tuoi piedi, Signore chiedo forza a te. (2v)

Signore sono qui ai tuoi piedi, Signore dono il cuore a te. (2v)

Recitiamo insieme la Preghiera di inizio Adorazione tratta dagli scritti della Beata Madre Maddalena dell'Incarnazione Fondatrice dell'Ordine dell'Adorazione Perpetua del Santissimo Sacramento.

Signore Gesù, vero uomo e vero Dio, noi ti crediamo realmente presente qui, nella Santissima Eucaristia, Sacramento permanente della tua Chiesa, sacro convito, in cui ci è partecipata la grazia del tuo sacrificio e ci è dato il pegno della gloria futura; Ti adoriamo profondamente e desideriamo amarti con tutto lo slancio del nostro cuore. Assieme a Te e in unione con la Chiesa, intendiamo rendere grazie al Padre, nello Spirito Santo, per gli ineffabili beni che egli elargisce agli uomini nella creazione e nel mistero pasquale. Vogliamo unirci alla riparazione per i peccati di tutti gli uomini, per i quali Ti offrisci sulla croce al Padre, riconciliando l'umanità a lui. Nel tuo nome domandiamo l'avvento del regno di Dio: tutti gli uomini conoscano Te, Via Verità e Vita e diventino un solo popolo, adunato nell'unità del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo, amandosi gli uni gli altri come Tu ci ami, o Signore. Amen

Guida: Signore siamo qui davanti a Te per Lodarti e Ringraziarti perché vogliamo essere inondati dalla Tua Grazia. Siamo ai Tuoi piedi, vogliamo donarti le nostre povertà, perché sappiamo che qui ora tu ci amerai. Fratelli e sorelle il nostro cuore si eleva a Dio per farci alleggerire delle tante pene che viviamo e ci attanagliano, ma ora Tu Gesù ci doni tutto ciò di cui abbiamo bisogno. Gesù quanto è grande il Tuo Amore per noi! Siamo qui perché vogliamo testimoniare e proclamare la Tua Maestà, consapevoli della nostra povertà che offriamo a Te perché venga trasformata dalla Tua Onnipotenza.

Onnipotenza che muta ogni negativo in noi. Qui prostrati alla Tua Presenza con umiltà celebriamo quest'oggi il Tuo Santissimo Corpo e Sangue, privilegio di Amore che ci nutre nella Santa Eucarestia rendendoci per Grazia simili a ciò che il Padre ha da sempre pensato per noi. Ti preghiamo affinché chi ancora non ti conosce possa presto incontrarti e trovare così il Vero Senso della vita. **Isabella T.**

Preghiamo con la Colletta: Dio Padre buono, che ci raduni in festosa assemblea per celebrare il sacramento pasquale del Corpo e Sangue del tuo Figlio, donaci il tuo Spirito, perché nella partecipazione al sommo bene di tutta la Chiesa, la nostra vita diventi un continuo rendimento di grazie, espressione perfetta della lode che sale a te da tutto il creato.

Canto: Mi basta la Tua Grazia – Isabella T.

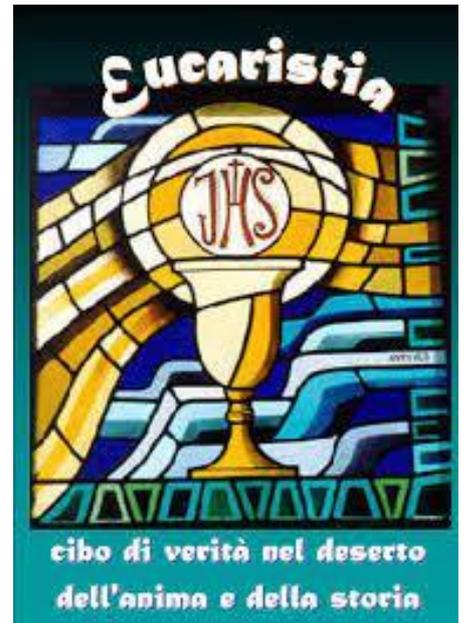
Quando sono debole, allora sono forte, perché, tu sei la mia forza.

Quando sono triste è in te che trovo gioia, perché, tu sei la mia gioia.

Gesù io confido in te, Gesù, mi basta la tua grazia.

Sei la mia forza, la mia salvezza, sei la mia pace, sicuro rifugio.

Immagine: Filomena



Nella tua grazia voglio restare, santo Signore, sempre con te.
Quando sono povero, allora sono ricco perché, sei la mia ricchezza.
Quando son malato è in te che trovo vita perché, sei guarigione.
Gesù io confido in te, Gesù, mi basta la tua grazia.

Prima Lettura: Dal libro della Genesi 14, 18-20

In quei giorni, Melchisedek, re di Salem, offrì pane e vino: era sacerdote del Dio altissimo e benedisse Abram con queste parole:

«Sia benedetto Abram dal Dio altissimo, creatore del cielo e della terra, e benedetto sia il Dio altissimo, che ti ha messo in mano i tuoi nemici». E [Abramo] diede a lui la decima di tutto.

Preghiamo Insieme: ... benedetto sia il Dio altissimo ... Un unico Grande Bene viene da Te o Dio, in Te tutto è stabilito secondo i piani di Amore del Padre. Ti riconosciamo quale il Creatore di ogni cosa, del cielo e della terra, a Te ricorriamo in ogni nostra difficoltà per ricevere quell'aiuto che ci rigenera. Benedetto sei Tu su tutta terra, sei il Dio Altissimo. Noi uomini di Fede sappiamo quanto la Tua potenza può trasformare ogni cosa e Bene-diciamo per la Tua Grazia chiunque incontriamo. Così noi siamo stati da Te Benedetti, dalla polvere alle grandezze dell'Altissimo! Per mezzo di Tuo Figlio che ci ha salvati e con l'aiuto dello Spirito Santo che vive in noi, possiamo gridare e testimoniare al mondo intero come il vivere con Fede la Nuova Alleanza è una Grazia che trasforma. Siamo immeritevoli, ma graziati dal Figlio possiamo essere Nuove Creature che vivono di Lui e con Lui sempre presente nella Santa Eucarestia. **Isabella T.**

Breve Silenzio

Canto: Ti esalto Dio mio Re – Filomena(Mena)

Rit. Ti esalto, Dio mio Re, canterò in eterno a Te! Io voglio lodarti Signor e benedirti, alleluia!

Il Signore è degno di ogni lode. Non si può misurar la sua grandezza.

Ogni vivente proclama la sua gloria, la sua opera è giustizia e verità. **Rit.**

Il Signore è paziente e pietoso. Lento all'ira e ricco di Grazia.

Tenerezza per ogni creatura, il Signore è buono verso tutti. **Rit.**

Il Signore protegge chi lo teme, ma disperde i superbi di cuore.

Egli ascolta il grido del suo servo, ogni lingua benedica il suo nome. **Rit.**

Dal Salmo 109 Tu sei sacerdote per sempre, Cristo Signore.

Oracolo del Signore al mio signore: «Siedi alla mia destra finché io ponga i tuoi nemici a sgabello dei tuoi piedi».

Lo scettro del tuo potere stende il Signore da Sion: domina in mezzo ai tuoi nemici!

A te il principato nel giorno della tua potenza tra santi splendori;

dal seno dell'aurora, come rugiada, io ti ho generato.

Il Signore ha giurato e non si pente: «Tu sei sacerdote per sempre al modo di Melchisedek».

Preghiamo Insieme: Gesù questo Salmo ci rivela la Tua Maestà. Chi può sottrarsi dalla Tua Onnipotenza ... il male fuggirà ... se siamo nella prova Tu ci libererai ... Gesù sei nostro liberatore il nostro difensore, ma Tu vuoi solo un cuore contrito, un cuore umile e farai di noi le Tue Sentinelle che presidieranno la Tua Vigna e niente più temeremo. Grazie per questa Tua Reggenza. **Filomena**

Breve Silenzio

SEQUENZA

[Sion, loda il Salvatore,
la tua guida, il tuo pastore
con inni e cantici.

Impegna tutto il tuo fervore:
egli supera ogni lode,
non vi è canto che sia degno.

Pane vivo, che dà vita:
questo è tema del tuo canto,
oggetto della lode.

Veramente fu donato
agli apostoli riuniti
in fraterna e sacra cena.

Lode piena e risonante,
gioia nobile e serena
sgorghi oggi dallo spirito.

Questa è la festa solenne
nella quale celebriamo
la prima sacra cena.

È il banchetto del nuovo Re,
nuova Pasqua, nuova legge;
e l'antico è giunto a termine.

Cede al nuovo il rito antico,
la realtà disperde l'ombra:
luce, non più tenebra.

Cristo lascia in sua memoria
ciò che ha fatto nella cena:
noi lo rinnoviamo.

Obbedienti al suo comando,
consacriamo il pane e il vino,
ostia di salvezza.

È certezza a noi cristiani:
si trasforma il pane in carne,
si fa sangue il vino.

Tu non vedi, non comprendi,
ma la fede ti conferma,
oltre la natura.

È un segno ciò che appare:
nasconde nel mistero
realtà sublimi.

Mangi carne, bevi sangue;
ma rimane Cristo intero
in ciascuna specie.

Chi ne mangia non lo spezza,
né separa, né divide:
intatto lo riceve.

Siano uno, siano mille,
ugualmente lo ricevono:
mai è consumato.

Vanno i buoni, vanno gli empi;
ma diversa ne è la sorte:
vita o morte provoca.

Vita ai buoni, morte agli empi:
nella stessa comunione
ben diverso è l'esito!

Quando spezzi il sacramento
non temere, ma ricorda:
Cristo è tanto in ogni parte,
quanto nell'intero.

È diviso solo il segno
non si tocca la sostanza;
nulla è diminuito
della sua persona.]

Ecco il pane degli angeli,
pane dei pellegrini,
vero pane dei figli:
non dev'essere gettato.

Con i simboli è annunziato,
in Isacco dato a morte,
nell'agnello della Pasqua,
nella manna data ai padri.

Buon pastore, vero pane,
o Gesù, pietà di noi:
nutrici e difendici,
portaci ai beni eterni
nella terra dei viventi.

Tu che tutto sai e puoi,
che ci nutri sulla terra,
conduci i tuoi fratelli
alla tavola del cielo
nella gioia dei tuoi santi.

Canto: Pane del Cielo – Isabella T.

Rit. Pane del cielo sei Tu, Gesù, via d'Amore. Tu ci fai come Te.

No, non è rimasta fredda la terra: Tu sei rimasto con noi per nutrirci di Te, Pane di vita;
ed infiammare col Tuo Amore tutta l'Umanità. **Rit.**

Si, il Cielo è qui su questa terra: Tu sei rimasto con noi ma ci porti con Te nella Tua casa
dove vivremo insieme a Te tutta l'Eternità. **Rit.**

No, la morte non può farci paura: Tu sei rimasto con noi. E chi vive di Te vive per sempre.
Sei Dio con noi, sei Dio per noi, Dio in mezzo a noi **Rit.**

Dal vangelo secondo Luca 9, 11b-17

In quel tempo, Gesù prese a parlare alle folle del regno di Dio e a guarire quanti avevano bisogno di cure. Il giorno cominciava a declinare e i Dodici gli si avvicinarono dicendo: «Congeda la folla perché vada nei villaggi e nelle campagne dei dintorni, per alloggiare e trovare cibo: qui siamo in una zona deserta». Gesù disse loro: «Voi stessi date loro da mangiare». Ma essi risposero: «Non abbiamo che cinque pani e due pesci, a meno che non andiamo noi a comprare viveri per tutta questa gente». C'erano infatti circa cinquemila uomini. Egli disse ai suoi discepoli: «Fateli sedere a gruppi di cinquanta circa». Fecero così e li fecero sedere tutti quanti. Egli prese i cinque pani e i due pesci, alzò gli occhi al cielo, recitò su di essi la benedizione, li spezzò e li dava ai discepoli perché li distribuissero alla folla. Tutti mangiarono a sazietà e furono portati via i pezzi loro avanzati: dodici ceste.

Preghiamo Insieme: ... Non abbiamo ... In questo brano Luca vuole evidenziare e preannunciare la grandezza del Sacrificio dell'Ultima Cena ... spezza il Pane e lo Dona a tutti ... quale amore più grande se non spendersi totalmente per gli altri. Il comportamento egli Apostoli è riconoscibile in ognuno di noi, che possiamo fare noi così deboli e sfiduciati? Ma ecco la Risposta di Gesù che li spiazza, non voi potete moltiplicare il Dono che io sto per Offrire a tutti, ma a voi spetta Testimoniare e vivere ciò che io ora faccio. Certo Signore perché anche noi ti diciamo: "Come possiamo noi sfamare la fame d'amore dell'Umanità?" e la risposta sta nella nostra Fede in Te Gesù, nella Santa Eucarestia che nutrendoci di Te, Pane del Cielo, ci rende uomini e donne nuove... ed allora consapevoli e responsabili possiamo dire che la Benedizione fatta da Gesù prima dello spezzare il pane ci viene data nella celebrazione della Santa Messa. Possiamo veramente crescere nella Fede fino a divenire Testimoni del Potere dell'Eucarestia che ci fa dire: "Sappiamo di essere mancanti di qualcosa, ma sappiamo per certo che ciò che ci manca ci viene dato gratuitamente, affinché la nostra Crescita divenga quel Segno di Grazia donata ed accolta dalla nostra consapevolezza di Fede piena." Nulla ci manca, ne abbiamo in abbondanza per poter così condividere, e moltiplicare, largamente queste Grazie con tutta l'Umanità. **Isabella T.**

Breve Silenzio

Canto: Spezziamo il Pane – Victor

Spezziamo il pane mangiamo il Corpo di Gesù,
spezziamo il pane mangiamo il Corpo di Gesù

Anche se in molti siamo un sol Corpo perché insieme noi mangiamo un solo pane,
anche se in molti siamo un sol Corpo perché insieme noi mangiamo un solo pane

Prendiamo il vino beviamo il Sangue di Gesù
prendiamo il vino beviamo il Sangue Gesù

Anche se in molti siamo un sol Corpo perché noi beviamo un solo vino

Anche se in molti siamo un sol Corpo perché noi beviamo un solo vino un solo vino

Seconda Lettura: Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi 11, 23-26

Fratelli, io ho ricevuto dal Signore quello che a mia volta vi ho trasmesso: il Signore Gesù, nella notte in cui veniva tradito, prese del pane e, dopo aver reso grazie, lo spezzò e disse: «Questo è il mio corpo, che è per voi; fate questo in memoria di me». Allo stesso modo, dopo aver cenato, prese anche il calice, dicendo: «Questo calice è la Nuova Alleanza nel mio sangue; fate questo, ogni volta che ne bevete, in memoria di me». Ogni volta infatti che mangiate questo pane e bevete al calice, voi annunciate la morte del Signore, finché egli venga.

Preghiamo Insieme: Questo calice è la Nuova Alleanza nel mio sangue... Gesù Ti ringrazio con tutto il cuore perché continuamente Ti doni ad ogni uomo nonostante i nostri peccati e tradimenti. Ti Lodo e Ti Benedico perché mi doni non solo di celebrare l'Eucarestia ma di viverla con l'impegno di voler essere sempre e dovunque nodo di unione al servizio dell'Unità, sempre e comunque! Amen **Maria Denaro**

Breve Silenzio

Letto: *Diario di Bordo* 07/01/2009

Quel che Viene da Dio...

*Quel che Viene da Dio Cresce e fa Crescere la Vita!
Sapienza che Illumina, Provvidenza che Sostiene,
Potenza che Protegge e Compie il Bene.*

*La Necessità dell'Essere Bambini Rivela la Verità.
Solo da Dio possiamo Ricevere quel che in Noi
Rimane e Permane e dà Frutto nella Vita.
Solo da Lui Riceviamo quel che Resta.*

*Qualcosa ancora rimane da mettere a Fuoco.
L'Essere Bambini diceva Gesù ci fa entrare nel Regno,
quindi Quel che Viene da Lui Costruisce e fa Crescere il Regno,
Luogo di Vita dove l'Amore dà Senso compiuto ad ogni cosa in ogni Vita.*

*La Sapienza che mi è Data e la Provvidenza e la Potenza così Possono
Dare e Compire in me il mio Bene ma al Tempo stesso Creano
quel Circolo di Grazie che indica a tutti la Via del Bene.
Quel che Viene da Dio costruisce il Bene di Tutti.*

*Essere Bambino, Essere Figlio, Dipendere da Dio
diventa la Condizione che mi permette così di Aiutare
Chi Cerca la Sapienza e la Provvidenza e la Potenza di Dio
per Crescere anche Lui nella capacità di Costruire il Bene di Tutti.*

Un Nuovo Mondo attende d'essere costruito... Da Noi...

Corso Michele, Adoratore Missionario dell'Unità

Omelia del celebrante o lettura del Foglio Liturgico pag. 6

Preghiamo con il Prefazio della Santa Eucaristia I:

E' veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente e misericordioso, per Cristo nostro Signore. Sacerdote vero ed eterno, egli istituì il rito del sacrificio perenne; a te per primo si offrì vittima di salvezza, e comandò a noi di perpetuare l'offerta in sua memoria. Il suo corpo per noi immolato è nostro cibo e ci dà forza, il suo sangue per noi versato è la bevanda che ci redime da ogni colpa. Per questo mistero del tuo amore, uniti agli angeli e ai santi, cantiamo con gioia l'inno della tua lode: Santo, Santo, Santo ...

Breve Silenzio

Preghiamo Insieme: Ti Lodiamo o Padre per quanto ci è stato donato in questa Santa Eucarestia! Aver celebrato, vissuto e fatto proprio il significato di questa giornata ci riempie di giubilo ... Tuo Figlio si è donato totalmente a noi per rendere noi capaci di accogliere la Vostra Grandezza e ci insegna a saper condividere ciò che abbiamo con tutti.. Non vi è Amore più grande che spendersi totalmente per gli altri. **Isabella T.**

Canto Finale: Come un canto d'Amore – Isabella T.

Con il mio canto dolce Signore voglio danzare questa mia gioia,
voglio destare tutte le cose, un mondo nuovo voglio cantare.

Con il mio canto dolce Signore voglio riempire lunghi silenzi,
voglio abitare sguardi di pace, il tuo perdono voglio cantare.

Rit. Tu sei per me come un canto d'amore, resta con noi fino al nuovo mattino.

Con il mio canto dolce Signore voglio plasmare gesti d'amore,
voglio arrivare oltre la morte la tua speranza voglio cantare.

Con il mio canto dolce Signore voglio gettare semi di luce,
voglio sognare cose mai viste, la tua bellezza voglio cantare.

Rit.

Se Tu mi ascolti, dolce Signore, questo mio canto sarà una vita,
e sarà bello vivere insieme finché la vita un canto sarà.

=====

Foglio Liturgico

=====

Ci sono momenti in una vita che stravolgono il nostro vivere, momenti in cui tutto intorno a te ti aiuta a comprendere come vivere consapevolmente i Doni che ci sono stati dati gratuitamente ... ebbene questi momenti sono unici ogni anno per la nostra crescita nella Fede. Abbiamo vissuto il grande momento della Pasqua e Resurrezione di nostro Signore Gesù Cristo, poi la Sua Ascensione al cielo e la grande Festa della Pentecoste che ha stravolto, con la Potenza dello Spirito Santo, la nostra intera esistenza! Nulla è più come prima, ogni istante è un relazionarsi allo Spirito, quello che ci sembrava difficile e troppo impegnativo con la complicità dello Spirito diviene più semplice e si scioglie ogni timore ... Vita Nuova hai dato ai Tuoi Figli o Padre, e con gioia abbiamo vissuto domenica scorsa la Santissima Trinità! Che altro abbiamo bisogno? Assolutamente nulla, perché oggi viviamo la Grazia di comprendere che la Santa Eucarestia è il Centro, il Cuore della nostra vita quali Adoratori Laici del Santissimo Sacramento. Sappiamo, perché provato sulla nostra pelle, che quel Pane disceso dal Cielo muta il nostro DNA, muta la nostra natura umana arricchendoci con la Sua Potenza donandoci la capacità di divenire noi stessi Pane per chi è affamato di Bene. Grazie perché i Tempi Forti Liturgici vissuti con consapevolezza nutrono e accrescono la nostra Fede e per Grazia diveniamo così Testimoni delle Meraviglie che riceviamo per poterle condividere in Comunione perfetta con tutta l'Umanità ... Ovunque Tu o Dio ci indicherai di andare, noi ci saremo.

Isabella T.

=====

*Adoratori Missionari dell'Unità c/o Monastero Adoratrici Perpetue del Santissimo Sacramento
Via S. Maddalena 2 20900 Monza (MB) – adoratorimike33@gmail.com – www.adoratricimonza.it*